AFFINCHÈ DURASSE LA MEMORIA DEL GIORNO 1 OTTOBRE 1851 IN CUI LA DONZELLA...

Raffaele Ammirante

SBN

13

AFFINCHÈ DURASSE LA MEMORIA
DEL GIORNO I OTTOBRE MDCCCLI
IN CUI LA DONZELLA
MARIANNA DE' MARCHESI SERSALE
NOBILE PER CHIAREZZA DI SANGUE
E PIU' NOBILE PER PURITA' DI COSTUMI
PRONUNZIAVA I SOLENNI VOTI RELIGIOSI
NEI SACRI CLAUSTRI
INTITOLATI
AL MARTIRE DI CRISTO GREGORIO ARMENO
RAFFAELE AMMIRANTE
QUESTI POCHI VERSI CON ANIMO DEVOTO
DETTAVA

ODE

1.

Ove corri veloce ? Oh qual ti brilla
Sulla gota gentil raggio d' amore !
Di più vago colore
Il Ciel si abbella, e 'l suo sidereo manto
Più splendido sfavilla ;
Mentre la terra anch' essa
Di giubilar non cessa ,
E sgombra di dolor discioglie intanto ,
Sul plettro usato di letizia un canto.

Digitized by Google

2.

O Verginetta, a questo mondo infido
Volgi pronta le spalle; amari inganni,
Dubbii, sventure, affanni,
Nomansi vita, e pur son morte all' alma.
Afferra, afferra il lido,
Nè ai turbini funesti
Sarà che il corso arresti
La tua nave fedel; propizia calma
Ti serbi illesa la corporea salma.

3.

Ahimè! quante vid' io (e l' alma in seno
Mi si spezza tuttor) di larve vane
Adoratrici insane
Ire spoglie d' un ben, che mai non muore.
Sparve come un baleno
Il vago e bel sorriso
Che le brillava in viso,
Quel dì che all' infelice in mezzo al core
Destò fiamme non pure un folle amore.

Digitized by Google

4.

Lieta e propizia sorte il cielo amico
A te, Vergin, serbava. Industre cura
Di provvida natura,
E di madre pietosa [1]) almo diletto,
Tu nel tuo sen pudico
D' ogni virtude il pregio,
E di valore egregio
Nudristi il seme, onde fiorio l' eletto
Serto di doti, che ti fregia il petto.

5.

In fresca etade a te cara molcea
Bellezza il volto con le rosee dita;
A te la gloria avita,
E di fortuna amica il vanto altero
Certa speme facea
D' una vita felice,
Allor che vincitrice
Di te stessa giurasti al mondo intiero
Odio e dispregio nel tuo bel pensiero.

---

[1]) La Signora D. Maria Teresa Milano de' Principi d' Ardore, donna chiarissima non meno per nobiltà di natali, che per esempio di cristiane virtù.

Digitized by Google

6.

Giurasti ; e pronta in solitaria cella
Offrivi a Dio del vago tuo candore
L' immacolato fiore.
D' ira scoppiò Satanno, allor che l' arco
Mirò con le quadrella
Pesto ed infranto al suolo,
Mentre il tuo spirto a volo
D' amor librato, e d' ogni cura scarco
Al Ciel s' apriva il sospirato varco.

7.

Oh quai giorni felici ! oh quanta gioia
Ti ricercava il sen devoto e pio !
Di non mortal desio
Eran pieni i tuoi giorni; e l' alma schiva
Della funerea noia
D' esti beni del mondo ,
Qual nuovo e qual giocondo
Spettacolo di cose al guardo offriva,
Che a speranza più dolce il cor t' apriva !

Digitized by Google

8.

Or compi il voto; a'preghi tuoi clemente
Sorrise Iddio dalla superna sede.
Il giorno omai già riede,
Che a lui giurasti fedeltà sincera.
Solleva a lui la mente,
Le tronche chiome e 'l velo,
Onde sei sacra al cielo,
La tua gioia faran costante e vera,
Fin che t'accolga la celeste sfera.

Digitized by Google